



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

PG. 467292

22/10/2019

Bologna

Comune di Bologna
Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e
Patrimonio – Settore Mobilità Sostenibile e
Infrastrutture
U.O. Pianificazione e promozione mobilità
sostenibile
Piazza Liber Paradisus, 10 – Torre A
40129 Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

E.p.c.

Ing. Mirka Rivola
Mirka.Rivola@comune.bologna.it

Arch. Maria Gabriella Sposini
mariagabriella.sposini@beniculturali.it

Direzione Generale ABAP
Servizio II
dg-abap.servizio2@beniculturali.it

Direzione Generale ABAP
Servizio V
c.a. Arch. Roberto Banchini
dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Prot. n.

Class.

34.43.01/171.53/2019

Pos. Archivio

Allegati

risposta al foglio PG 214072 del 09/05/2019 pervenuto il
09/05/2019, ma assegnato a giugno 2019
(ns. prot. 11497 del 21/05/2019)
e al foglio PG 346582 del 29/07/2019 pervenuto il
06/08/2019 (ns. prot. 18228-A del 04/09/2019)

Oggetto:

Bologna (BO), Prima Linea Tramviaria (Linea Rossa)

Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Richiedente: Comune di Bologna

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica della prima linea tramviaria di Bologna (Linea Rossa).

Tavolo Tecnico Operativo – Trasmissione PFTE ed elaborati di aggiornamento della componente archeologica

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Sottoposizione alla procedura di verifica archeologica preventiva

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui all'oggetto con Vs. prot. PG 214072 del 09/05/2019 (ns. prot. 11497 del 21/05/2019) e nuovamente presentata con prot. PG 346582 del 29/07/2019 (ns. prot. 18228-A del 04/09/2019):

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto di fattibilità pervenuto;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sbabpo.beniculturali.it

- *valutata* la Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARC) redatta dalla Cooperativa Archeologia con il coordinamento del dott. G.F. Pocobelli;
- *considerato* che nella VIARC è stato preso in considerazione un buffer di 400 m con baricentro sulla linea del tracciato in progetto, censendo un totale di 343 evidenze note (di cui 277 entro il perimetro delle mura storiche del centro urbano), considerandone anche l'eventuale incidenza diretta con l'opera;
- *visto* che nello studio non si è tenuto conto della possibilità che le evidenze archeologiche considerate quali direttamente incidenti con il tracciato in progetto, poiché in massima parte frutto di scavi operati per costruzioni edilizie e/o infrastrutturali di vecchia data, possano costituire, in realtà, "vuoti archeologici" determinati dall'asportazione di stratigrafie o strutture edilizie e, pertanto, risultare aree idonee alla collocazione di manufatti interrati;
- *visto* altresì che non si è presa in considerazione in modo organico l'analisi comparata del tracciato in progetto con quelli di precedenti analoghe opere non realizzate, ma per le quali furono effettuate indagini archeologiche preventive (ad esempio quelle condotte a Porta San Felice in relazione al progetto del tram su gomma);
- *tenuto conto* che i gradienti di potenziale archeologico sono, di fatto, generalmente coincidenti con quelli indicati nella tavola dei vincoli "Testimonianze storiche e archeologiche" a corredo del PSC del Comune di Bologna;
- *considerato*, infine, che l'intero tracciato, comprese le ipotesi di variante, sviluppato lungo la via Emilia e in corrispondenza del centro storico non solo presenta un altissimo grado di rischio archeologico, ma rende di fatto non facilmente praticabile l'espletamento di sistematiche e puntuali verifiche archeologiche preliminari sul terreno,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ritiene che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica archeologica preventiva** prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **graduandone progressivamente l'attuazione secondo le prescrizioni di seguito elencate.**

- In primo luogo, siano effettuati approfondimenti di studio, implementando la VIARC con la sovrapposizione dei tracciati analoghi pregressi e non realizzati, sui quali si siano già condotte indagini archeologiche preventive, collazionando i dati archeologici e progettuali, al fine di meglio focalizzare i gradienti di rischio in relazione alle diverse tipologie di opere in progetto e, conseguentemente, attivare la procedura di tutela archeologica meglio confacente; ovvero, cercare di verificare l'esistenza di vuoti archeologici o corridoi di fattibilità pregressi lungo il tracciato o in corrispondenza dei sottoservizi, la cui identificazione potrebbe fornire indicazioni utili al perfezionamento della progettazione, in particolare lungo l'intero tracciato della via Emilia e nei percorsi che si snodano in centro storico (ad esempio: via Indipendenza, via Marconi, viale Pietramellara, ecc.);
- Nelle aree in cui siano previsti scavi in profondità - come l'area di capolinea di via A. De Gasperi a Borgo Panigale (prof. presunta 8,60 m) e le sottostazioni elettriche ubicate presso l'Autostazione e Piazza di Porta S. Felice (profondità presunta 5,00 m) - siano effettuati carotaggi a prelievo continuo atti a campionare la stratigrafia del terreno interessato dall'opera e ad individuare eventuali suoli e/o strutture sepolte;
- In caso di esito positivo o dubitativamente positivo, siano effettuati sondaggi archeologici al fine di identificare la consistenza e la natura dei resti sepolte, per poter individuare le migliori strategie di tutela archeologica in relazione all'opera in progetto;
- Nelle aree più periferiche del tracciato e delle sue ipotesi di variante, ove la conformazione urbanistica lo consenta, siano effettuati sondaggi archeologici in prossimità del tracciato, da condurre fino alla quota massima interessata dall'opera in progetto, in modo da verificare la stratigrafia del terreno e individuare, ove esistenti, le quote dei suoli sepolte.

Tutte le indagini menzionate dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. La ditta archeologica prescelta opererà a stretto contatto con il funzionario archeologo e, nel caso di indagini sul terreno, queste dovranno essere concordate con lo stesso, che fornirà tutto il supporto necessario.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta del nominativo della ditta archeologica incaricata.

A seguito dei risultati delle indagini richieste, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.



Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

LA SOPRINTENDENTE

Cristina Ambrosini

VM/

Funzionario Archeologo: dott.ssa Valentina Manzelli
valentina.manzelli@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it -
www.sbapbo.beniculturali.it



Gestione Documentale

Email in ingresso

Fascicolo ▼ Stato ▼ Altro ▼ Chiudi

▼ Dettaglio Pec

P.G. 467292/2019

Mittente mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Destinatari protocollo generale@pec.comune.bologna.it

Destinatari CC -

Data 21/10/2019 13:30

Data ricezione 22/10/2019 09:11

Oggetto PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLA PRIMA LINEA TRANVIARIA TAVOLO TECNICO OPERATIVO - TRASMISSIONE PFTE ED ELABORATI DI AGGIORNAMENTO al Ambrosini, dell'Arch.Sposini e dell'Arch.Storchi - Attivazione procedura di Archeologia Preventiva ai se 50/2016#6772875#

ID documentale EE2789161

Tipo documento mail PEC

Stato Archiviata

Inoltrato da Si
EProtocollo

Visibile a Protocollo Mobilita, Protocollo Generale, Protocollo Generale Supervisore

Assegnato a -

Allegati

22/10/2019 09:11 - Bo_Tramvia_025LLPPd. avvio procedura.pdf V. 1.0

ID mail 2cf9df182ba6e452914339dd0b75834315aff0de6fceb0e43a35a5a7df43a98f0c5877e87b8a6bb9b1089

In carico a -

Corpo mail

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-BO

Numero di protocollo: 22913

Data protocollazione: 21/10/2019

Segnatura: MiBAC|SABAP-BO|21/10/2019|0022913-P

► Note

► Pratiche collegate